

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA
Lotto Funzionale Brescia-Verona
PROGETTO DEFINITIVO**

**INDAGINE BIBLIOGRAFICA
PROVINCIA DI VERONA
Da PK 120+100 a PK 140+779.664**



IL PROGETTISTA INTEGRATORE

saipem spa
Tommaso Taranta
Dottore in Ingegneria Civile Iscritto all'albo
degli Ingegneri della Provincia di Milano
al n. A25408 - Sez. A Settori:
a) civile e ambientale b) industriale c) dell'informazione
Tel. 02.52020537 - Fax 02.52020309
CE e PIVA 00825790157

ALTA SORVEGLIANZA



| Verificato | Data | Approvato | Data |
|------------|------|-----------|------|
| | | | |
| | | | |

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I N 0 5 0 0 D E 2 R G A H 0 0 0 0 0 0 3 0

| PROGETTAZIONE GENERAL CONTRACTOR | | | | | | | | | Autorizzato/Data |
|----------------------------------|----------|-------------------|--------------------|----------|--------------------|----------|--------------------|----------|---|
| Rev. | Data | Descrizione | Redatto | Data | Verificato | Data | Approvato | Data | Consorzio |
| 0 | 31.03.14 | Emissione per CdS | BRONZONI | 31.03.14 | CHERUBINI | 31.03.14 | RI | 31.03.14 | Cepav due Project Director (Ing. F. Lombardi) |
| | | | <i>Luca Pironi</i> | | <i>[Signature]</i> | | <i>[Signature]</i> | | |
| | | | | | | | | | |
| Data: _____ | | | | | | | | | |

SAIPEM S.p.a. COMM. 032121

Data: 31.03.14

Doc. N.: 65502_00.doc



Progetto cofinanziato
dalla Unione Europea

CUP: F81H91000000008

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65502-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-003

Rev.

0

Foglio

2 di 13

INDICE

1 – PREMESSA

2 – METODOLOGIA

3 - CENTURIAZIONE E VIABILITA'

4 - BIBLIOGRAFIA

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65502-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-003

Rev.

0

Foglio

3 di 13

1 - Premessa

Il presente documento, redatto nel 2004-2006 dalla ditta Aurea s.a.s di Chivasso (TO), è stato analizzato e condiviso e successivamente firmato dalla dott.ssa Lorenza Bronzoni di Archeosistemi soc coop di Reggio Emilia regolarmente iscritta all'elenco dei soggetti qualificati ai sensi del D.M. 20 marzo 2009, n. 60 a svolgere le attività di raccolta elaborazione dati per la relazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico (D.lgs. 163/06 art 95 comma 1).

Nella presente relazione sono esposti dati raccolti durante la ricerca bibliografica che è stata condotta tra marzo e luglio del 2004 ed integrata con dati pubblicati nel 2006.

Per lo sviluppo dell'elaborato si è proceduto in stretta intesa con le Soprintendenze Archeologiche della Lombardia e del Veneto attraverso incontri periodici durante i quali sono state effettuate verifiche dei dati acquisiti . Tali incontri hanno portato a concordare con i funzionari competenti un affinamento dello schema con una ottimizzazione del prodotto richiesto.

L'elaborato si compone di una breve esposizione relativa al metodo utilizzato nella ricerca.

Segue un paragrafo dedicato alla centuriazione ed alla viabilità antica e si completa con l'elenco dei testi da cui è stata tratta la ricerca bibliografica.

In calce sono allegati, sotto forma di schede sintetiche i dati più significativi .

L'ubicazione delle segnalazioni è riportata sulle planimetrie di ricognizione archeologica di superficie.

2 -Metodologia

La ricerca bibliografica è stata svolta con l'obiettivo di verificare su testi specialistici, le aree caratterizzate da ritrovamenti archeologici nel settore interessato dai lavori dell'Alta Velocità BS-VR.

In particolar modo si sono analizzati I Notiziari della Soprintendenza della Lombardia, I Quaderni della Soprintendenza Archeologica per il Veneto, le Carte Archeologiche Provinciali ed altri testi di cui si riporta l'elenco in calce.

Si è, inoltre, tenuto conto di uno studio preliminare effettuato nel 2001, con cui sono stati confrontati i dati in sede di analisi conclusiva.

L'area indagata, partendo dalla linea ferroviaria in progetto, si è estesa fino alla copertura totale del territorio compreso sulle carte di progetto in scala 1:5.000.

I siti sono stati posizionati sulle piante con simbologie diverse a seconda delle diverse epoche di appartenenza e con una indicazione alfa numerica composta dalla sigla della provincia seguita da un numero.

La scheda di ritrovamento contiene le seguenti informazioni:

N. tavola (da progetto in scala 1:5.000)

PKm indicata per i siti entro i 500 metri a nord o a sud rispetto al tracciato

Tipologia del rinvenimento

Modalità del rinvenimento

Anno di rinvenimento

Cronologia/epoca

Descrizione sintetica del sito

Grado di ubicabilità

Distanza dal tracciato

Bibliografia

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65502-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-003

Rev.
0

Foglio
5 di 13

Una seconda fase di ricerca si è basata sull'analisi delle fonti concernenti le centuriazioni ed alla viabilità antica. Si è, quindi, proceduto col verificare i punti d'intersezione tra le linee dei tracciati antichi ed il progetto ferroviario.

I segmenti di centurie accertate e la maglia ricostruita sono graficamente riportate sulle planimetrie di ricognizione superficiale

3 – Centuriazione e Viabilità

La centuriazione romana fa riferimento al tracciato della Via Postumia, costruita nel 148 a.C. per collegare Genova ad Aquileia, passando attraverso Verona.

L'opera iniziò probabilmente dal 101 a.C., dopo la vittoria di Mario su Cimbri e Teutoni.

La “*Lex Pompeia*” organizzò questo territorio, provocando al suo interno un profondo cambiamento sociale ed economico.

Fra il II ed il I sec- a.C. si assiste alla romanizzazione del territorio veronese che si manifesta con la costruzione delle grandi strade ed il suo inserimento nel tracciato viario romano con la Via Postumia che collega Genova con Aquileia, la Via Claudia Augusta che congiunge Verona alla Pianura Padana e al Brennero seguendo il corso dell'Adige .

Le fonti documentano anche un altro tracciato che, unisce Verona a Brescia. La strada è attestata dagli itineraria scripta di epoca imperiale: L'*itinerarium Antonini* (inizio III sec. d.C.) riporta: *Brixia civitas / Sermione mansio mp XXII / Verona civitas mp XXII*; l'*Itinerarium Burdigalense* (Fine III sec. d.C.) riporta: *civitas Brixia / mansio ad Flexum mp XI / mutatio Beneventum mp X / civitas Verona mp X*.

La Tabula Peutingeriana, inoltre, rappresenta un percorso che, uscito da Brescia, tocca dopo XXXII miglia Ariolica e dopo altre XIII Verona.

La strada usciva da Brescia seguendo l'attuale strada da S. Eufemia a Rezzato, da dove partiva un diverticolo per Vobarno e Gavardo.

Uscita da Rezzato, la strada romana non seguiva il percorso della statale attuale, ma correva poco più a monte, presso la loc. Molinetto, verso S. Tomaso di Bedizzole.

Verso est la strada proseguiva per Sedena . Giunta al lago di Garda, la strada toccava Desenzano; da qui, seguendo il percorso della strada attuale, costeggiava il lago fino a Rivoltella, per proseguire poi verso Colombare di Sirmione, dove è da ubicare la mansio dell'*Itinerarium Antonini*. Proseguiva poi lungo il lago fino a Peschiera, antica Arilica (indicata sulla Tabula Peutingeriana).

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65502-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-003

Rev.

0

Foglio

7 di 13

Tra Peschiera e Verona la strada doveva seguire il percorso rettilineo della strada moderna Padana Superiore 11; conferma il toponimo Ara di Decima, dove si può ubicare la *mutatio Beneventum* dell'*Itinerarium Burdigalense*.

Dall'analisi delle carte risulta però che gli assi viari evidenziati e le opere di centuriazione non interagiscono con il tracciato del progetto ferroviario.

4 - Bibliografia

E. Buchi, “La romanizzazione nel territorio veronese”, in *Dalla fine dell’età del Bronzo all’arrivo dei romani nel territorio veronese*, Verona 1976

G. P. Brogiolo, *Problemi dell’insediamento tra età romana e altomedievale*, in I Convegno Archeologico regionale, in Atti Milano, Brescia 1981

F. Cambi, N. Terrenato, *Introduzione all’archeologia dei paesaggi*, Roma 1994

Cerami G. (a cura di), *Ambiente: piano e progetti*, Napoli 1988

Carta Archeologica del Veneto, vol. I 1990

N. Mancassola, F. Saggiolo, “La fine delle ville romane. Il territorio tra Adda e Adige”, in *Archeologia Medievale* n. XXVII, 2000, pp. 315-331

Quaderni di Archeologia del Veneto, dal vol. I al vol. VII

E. Roffia (a cura di), *Ville romane del lago di Garda*, Brescia 1997

L. Sanzani, *La fine dell’età del Bronzo e la fine dell’età del Ferro nel territorio veronese*, in Atti del I Convegno Archeologico Regionale 1980

M. Tozzi, *Storia padana antica*, Milano 1972

AA.VV., *Notiziari della Soprintendenza Archeologica della Lombardia*,

2001-2002 Milano 2004

2003-2004 Milano 2006

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65502-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-003

Rev.
0

Foglio
9 di 13

SCHEDE DI RINVENIMENTO

Provincia di VERONA

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65502-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-003

Rev.

0

Foglio

10 di 13

SCHEDA DI RINVENIMENTO N. 1/21 VR

Provincia: VERONA

Comune: PESCHIERA DEL GARDA

Località: Laghetto del Frassino

Tav.: Linea AV/AC Tratta Milano-Verona

PKm: F. L

Tipologia del rinvenimento: Palafitta dell'Età del Bronzo

Modalità del rinvenimento: Sconosciuto

Cronologia: Età del Bronzo

Anno di rinvenimento: 1990 circa

Descrizione: Si segnala il ritrovamento di una struttura palafitticola dell'Età del Bronzo

Grado di ubicabilità : certo

Distanza dal tracciato: 50m

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65502-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-003

Rev.

0

Foglio

11 di 13

SCHEDA DI RINVENIMENTO N. 1/22 VR

Provincia: VERONA

Comune: PESCHIERA DEL GARDA

Località: Cascina Otello

Tav.: Linea AV/AC Tratta Milano-Verona

PKm: F. L

Tipologia del rinvenimento: Palafitta dell'Età del Bronzo

Modalità del rinvenimento: Sconosciuto

Cronologia: Età del Bronzo

Anno di rinvenimento: 1980 circa

Descrizione: Si rinviene una palafitta, detta Palafitta "Setteponti" datata all'Età del Bronzo.

Grado di ubicabilità : certo

Distanza dal tracciato: 50m

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65502-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-003

Rev.

0

Foglio

12 di 13

SCHEDA DI RINVENIMENTO N. 2/22 VR

Provincia: VERONA

Comune: PESCHIERA DEL GARDA

Località: sud di Mandella

Tav.: Linea AV/AC Tratta Milano-Verona

PKm: 124+800

Tipologia del rinvenimento: Sporadico

Modalità del rinvenimento: Sconosciuto

Cronologia: Età del Bronzo

Anno di rinvenimento: 1990 circa

Descrizione: Si rinviene una palafitta, detta Palafitta "Setteponti" datata all'Età del Bronzo.

Grado di ubicabilità : certo

Distanza dal tracciato: 25 m

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65502-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-003

Rev.

0

Foglio

13 di 13

SCHEDA DI RINVENIMENTO N. 1/23 VR

Provincia: VERONA

Comune: CASTELNUOVO DEL GARDA

Località: Cavalcaselle

Tav.: Linea AV/AC Tratta Milano-Verona

PKm: F.L.

Tipologia del rinvenimento: Fattoria

Modalità del rinvenimento:

Cronologia: XIV secolo

Anno di rinvenimento: 1990 circa

Descrizione: Si rinviene una palafitta, detta Palafitta "Setteponti" datata all'Età del Bronzo.

Grado di ubicabilità : certo

Distanza dal tracciato: 20 m